

Bollettino nazionale delle valanghe no. 92

di martedì, 21 febbraio 2006, 18:30

A seconda delle zone, permangono condizioni critiche per gli escursionisti praticanti sport invernali

Situazione generale

Martedì nelle regioni settentrionali splendeva in parte il sole, mentre in quelle meridionali si è avuto cielo in prevalenza nuvoloso. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m di quota si sono attestate intorno ai meno 7 gradi. I venti hanno soffiato deboli provenienti dal quadrante meridionale.

Sul versante nordalpino gli accumuli di neve soffiata si sono ulteriormente consolidati. Nelle zone alpine interne e sulla Cresta Principale delle Alpi questi risultano fortemente pressati dai venti nelle zone ad essi esposte, mentre sui pendii sottovento si presentano morbidi e in parte compatti. A seconda delle zone, gli accumuli di neve soffiata sono depositati su una base di neve vecchia poco portante, e pertanto in questi punti essi risultano instabili. In generale al momento attuale i pendii scarsamente innevati vanno valutati in forma più critica rispetto ai pendii ad abbondante innevamento, poiché sui primi le rotture possono penetrare fino alla base di neve vecchia e le valanghe possono pertanto assumere maggiori dimensioni. In parte sono interessati da questi fenomeni anche i pendii ripidi esposti al quadrante meridionale, in particolare nelle zone alpine interne. Al di sotto dei 1800 m circa la neve esposta al sole è di consistenza collosa, mentre alle quote più basse risulta parzialmente umida.

Evoluzione a corto termine

Si avranno condizioni di cielo sereno con il temporaneo passaggio di addensamenti nuvolosi e venti deboli. Nelle regioni meridionali si avrà cielo coperto con lievi neviccate. A 2000 m di quota le temperature si attestano intorno a meno 6 gradi. L'irraggiamento ed il peso della neve fresca determinano un progressivo assestamento e consolidamento delle grandi quantità di neve fresca e degli accumuli di neve soffiata, sia nelle regioni occidentali che in quelle meridionali.

Previsione del pericolo di valanghe per mercoledì

Vallese; regione del San Gottardo; Grigioni; Ticino settentrionale e centrale:

marcato pericolo di valanghe (grado 3)

Sulla Cresta Principale delle Alpi e nei Grigioni i punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1800 m circa. Nelle restanti regioni interessate da questo grado di pericolo i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da sud ovest a nord fino a sud est al di sopra dei 1800 m circa.

Le valanghe spontanee saranno rare. In caso di escursioni fuoripista nella neve profonda è necessario possedere molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Permane la possibilità di facili distacchi di valanghe dovuti alle singole persone. Le zone più pericolose sono costituite dai pendii ripidi scarsamente innevati, ove è presente neve ventata compatta.

Versante nordalpino, esclusa regione del San Gottardo; inoltre Sottoceneri:

moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti da sud ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 1600 m circa.

Tendenza per giovedì e venerdì

Si prevede un leggero raffreddamento delle temperature, con rotazione dei venti verso nord e assenza di precipitazioni. Nella giornata di venerdì si prevede un aumento della nuvolosità sul versante sudalpino. Soprattutto sui pendii scarsamente innevati permane un'elevata probabilità di distacchi di valanghe dovuti alle singole persone.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)
0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in
collaborazione con MeteoSvizzera

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)
0900 59 20 31 Svizzera Centrale
0900 59 20 32 Vallese basso / VD
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
0900 59 20 36 Oberland Bernese
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

Notifiche:
Tel. gratuito: 0800 800 187
Fax gratuito: 0800 800 188
Internet: <http://www.slf.ch>
Email: lwp@slf.ch
WAP: wap.slf.ch
Teletext: pagina 782 (TSI)